

DANILO CURZI*

Il ruolo dell'agronomo nel settore agro-alimentare

Letura tenuta il 22 gennaio 2009 - Ancona, Sezione Centro Est

(Sintesi)

Giovedì 22 gennaio 2009 alle ore 16,00 presso l'Aula Magna della Facoltà di Agraria dell'Università Politecnica delle Marche ad Ancona, il dott. Danilo Curzi, presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Ancona, ha tenuto una lettura su "Il ruolo dell'agronomo nel settore agro-alimentare".

I lavori sono stati introdotti dal presidente della Sezione che ha salutato i numerosi partecipanti, e presentato il relatore introducendo l'argomento.

Il dott. Curzi ha svolto la lettura finalizzata a inquadrare la figura professionale del dottore agronomo e forestale alla luce dei cambiamenti che sono avvenuti nel tempo nelle proprie competenze e nella percezione che la società civile ha di questa figura.

Oggi giorno, il dottore agronomo assume un ruolo importante non solo in relazione alle tecniche specificatamente agronomiche ma è chiamato a svolgere un ruolo multifunzionale, seguendo il viaggio del cibo dal campo alla tavola.

Il dott. Curzi ha descritto le competenze elaborate dal Consiglio Nazionale degli Ordini degli Agronomi che sono le seguenti: produzioni vegetali e animali, alimentazione animale, malattie e parassiti delle piante, miglioramento genetico di specie animali e vegetali, programmazione economica e stima dei fondi rustici, progettazione fabbricati dei fondi rustici, industrie agro-alimentari, lavori catastali, pianificazione del territorio, uso e tutela del suolo, progettazione di parchi e giardini, piani di assestamento forestale, assistenza tecnica e divulgazione agricola, controllo qualità delle produzioni alimentari.

In particolar modo, si è soffermato sull'aspetto dei meccanismi di certificazione in relazione alla qualità e ai controlli eseguiti dagli organi certificatori.

* *Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Ancona*

Alla trattazione ha fatto seguito il dibattito stimolato dalle domande e interventi del pubblico, che ha consentito di mettere in evidenza la necessità di una maggiore presenza e incisività dell'Ordine a livello nazionale e locale e l'importanza di una sempre più stretta integrazione con altre figure professionali, in particolare con quelle che si occupano della salute umana, su cui tanta influenza hanno le produzioni agro-alimentari.